

Giovedì 22 e venerdì 23 gennaio 2004

IL ROMPIBALLE

di Francis Veber

con Gianmarco Tognazzi e Bruno Armando

regia di Andrea Brambilla

FOX & GOULD

Pignon è in piena crisi: sua moglie lo ha appena lasciato. Affitta una stanza in un piccolo hotel nella stessa città in cui ormai la sua ex moglie si è trasferita con il suo nuovo compagno. Vuole tentare di persuaderla a tornare con lui. La stanza è stata però affittata erroneamente anche ad un'altra persona, che si rivela essere un sicario assoldato per eliminare un politico che dovrà passare di fronte all'hotel.

La disperazione di Pignon, che non perde però mai la capacità di rappresentare il migliore di tutti i rompiballe di questa terra, e la determinazione cieca del killer provocheranno un vero sisma all'interno dell'hotel.

Al sicario basterebbero pochi secondi per adempiere al suo impegno, ma le due ore di attesa per colpire il bersaglio diventano inaspettatamente lunghe e difficili...

Scrivendo questa pièce Veber mette a punto un meccanismo che egli utilizzerà poi nelle altre opere teatrali e cinematografiche: il confronto tra personalità inconciliabili, tra temperamenti opposti, che si fa occasione per malintesi, qui pro quo, contrattempi e problemi di ogni genere.

Il rompiballe, sull'onda del successo teatrale, è diventato anche un film, prima in Francia e poi negli Stati Uniti, dove nientemeno che Billy Wilder ha diretto Jack Lemmon e Walter Matthau (il titolo era *Buddy Buddy*).

